

Noto. Servizio pulizia al Comune, cambio d'appalto: impiegati 22 lavoratori

Completato, con l'accordo siglato ieri a Palazzo Ducezio, il cambio appalto del servizio di pulizia dei locali del Comune di Noto che impiegherà i 22 lavoratori impegnati già con la precedente azienda.

Una vicenda che, già dallo scorso mese di novembre, è stata seguita dalla Fisascat Cisl territoriale. Sit in davanti alla sede del Comune, incontri con il sindaco e i funzionari della stessa amministrazione, confronti con l'azienda subentrante, hanno scandito i tempi di una vertenza sindacale difficile che nel tardo pomeriggio di ieri ha, finalmente, trovato il suo epilogo positivo.

“I lavoratori sono stati assunti nel pieno rispetto del contratto di lavoro multiservizi – ha commentato, soddisfatta, Teresa Pintacorona, segretario generale della Fisascat Ragusa Siracusa – Sono stati, così, garantiti tutti i diritti dovuti in questo passaggio di appalto, sia in termini di ore di lavoro che di stipendi.

È stata una vertenza complessa, chiusa con grande responsabilità delle parti e – conclude il segretario – con l'importante ruolo rivestito dalla stessa Amministrazione comunale di Noto. Presente al tavolo di trattative e pronta a recepire le istanze dei lavoratori, ha dimostrato che il confronto e la collaborazione possono garantire trasparenza, velocità di soluzione, qualità dei servizi garantiti.”

Siracusa. Deposito di droga in un buco alla parete: presunti pusher incastrati dalle Volanti

Centinaia di dosi di cocaina e marijuana, 11 panetti di hashish, per oltre un chilo e 100 grammi, circa mille euro. E' quanto gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto in un'abitazione di via Bartolomeo Cannizzo, nascosto all'interno di un buco praticato in una parete della camera da letto di un giovane di 25 anni e coperta da una piastra simile a quelle usate per coprire i cavi elettrici, avvitata al muro. Un rinvenimento importante quello degli uomini ai comandi del dirigente, Francesco Bandiera, frutto di un'attività attenta di controllo del territorio che sta riguardando le principali piazze di spaccio del territorio. Ieri, durante uno di questi servizi di prevenzione, disturbo e repressione, gli agenti di una pattuglia, in servizio nell'area di via Immordini e via Cannizzo, hanno notato un giovane venir fuori da un vano autoclave. Bloccato, l'uomo è stato trovato in possesso di una dose di cocaina e di banconote alla rinfusa per 118 euro in totale. Estendendo il controllo al vano autoclave del condominio, i poliziotti hanno rinvenuto 16 dosi di cocaina e 20 di marijuana. A quel punto è scattata anche la perquisizione domiciliare. In casa del 25enne, gli agenti hanno sorpreso un uomo in realtà sottoposto agli arresti domiciliari, residente nello stesso edificio. E' stato l'acume degli investigatori a condurre al rinvenimento dell'ingente quantitativo di stupefacente. In un primo momento, infatti, il controllo aveva dato esito positivo: nulla che potesse lasciar ipotizzare che in casa fosse nascosta della droga. La piastra a copertura del muro, tuttavia, di colore leggermente difforme rispetto al contesto e con viti particolarmente nuove rispetto

al resto del mobilio e degli altri elementi, anche elettrici, della camera da letto, hanno indotto in sospetto i poliziotti che, aprendo la cassetta, hanno rinvenuto 1 chilo di hashish ripartito in 11 panetti, 220 grammi di marijuana ripartita in 150 dosi, 72 grammi di cocaina suddivisa in 251 dosi, 3 bilancini di precisione, numeroso materiale per il confezionamento della droga, una pistola a salve tipo revolver calibro 380 magnum con 5 cartucce, una pistola a salve tipo semiautomatica modello 315 Bbm e 825 euro in contanti.

Il giovane, Luigi Cacciatore e il 59enne Francesco Salemi sono stati arrestati e condotti in carcere. Per Salemi è scattata anche l'accusa di evasione dai domiciliari. Le Volanti proseguono a tappeto l'attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti.

Siracusa. Rifiuti abbandonati: il vicinato non perdona e annuncia foto a raffica

“Attenzione: dalle finestre di sopra, di destra e di sinistra, riusciremo a fotografarvi e una bella denuncia penale non ve la toglie nessuno. Comunque porci siete, miserabili e incivili”, firmato il vicinato. Il messaggio è molto più che chiaro. E' stato appeso ad un palo di via Mosco, accanto alla cabina telefonica che molti utilizzano come parete d'appoggio per l'abbandono dei loro rifiuti indifferenziati, creando una discarica abusiva che si rigenera costantemente. Come campagna di sensibilizzazione, non c'è male. Incisiva, certamente. Ironia a parte, risulta evidente la stanchezza e la rabbia dei

residenti, alle prese con tutti i problemi che possono essere connessi ad una situazione intollerabile. Il giudizio espresso nei confronti di chi abbandona i propri rifiuti per strada non lascia spazio ai dubbi ed è del resto anche condivisibile. I toni sono aspri. Le segnalazioni, in effetti, possono davvero essere inviate alla Polizia Ambientale. Scatti fotografici che incastrano gli “incivili” a cui fa riferimento il “vicinato” (definizione che ricorda la regia di una nota trasmissione televisiva di Michele Guardì, in quel caso il “comitato”), possono davvero essere utilizzati da chi di competenza per risalire all’identità di chi abbandona rifiuti e avviare i provvedimenti del caso, in termini di sanzioni, di recente inasprite e di qualsiasi altra eventuale responsabilità accertata. I “miserabili” sono avvertiti. Il vicinato non perdona.



Intera palazzina allacciata abusivamente alla rete pubblica: scatta un arresto

Un'intera palazzina allacciata abusivamente alla rete pubblica. I carabinieri della Compagnia di Noto l'hanno scoperta nell'ambito dei controlli a tappeto avviati insieme ai tecnici dell'Enel e che nei giorni scorsi hanno condotto anche all'arresto di diversi esercenti del territorio. Ieri,

ulteriore arresto. Manette ai polsi di Stefano Zocco, 53 anni, sottoposto ai domiciliari. Durante il controllo i militari hanno notato qualcosa che non andava nel vano contatore. Fatti intervenire i tecnici ENEL, è emerso un allaccio diretto alla linea elettrica pubblica, non del solo appartamento, ma di tutta la palazzina. L'accusa è di furto aggravato. Il rudimentale allaccio è risultato anche particolarmente pericoloso.

Siracusa. Ex Pirelli, 10 ore integrative settimanali: impegnate le somme

Integrate le somme necessarie per garantire ai lavoratori Ex Pirelli l'attività lavorativa per conto del Comune, integrata di 10 ore settimanali come previsto dall'accordo siglato nei mesi scorsi e a decorrere dal mese di febbraio. Il settore Risorse Umane di Palazzo Vermexio ha impegnato ulteriori 47 mila 600 mila euro circa che si aggiungono ai 173 mila 500 euro circa precedentemente stanziati. Si tratta, ad ogni modo, di somme che sono a carico del bilancio regionale attraverso lo specifico Fondo. Le ore settimanali previste inizialmente erano 28, con un incremento dal primo febbraio di 10 ore retribuite come integrazione, mentre le altre 20 come sussidio Lsu, lavoratori socialmente utili. In passato i lavoratori ex Pirelli hanno dato vita a diverse manifestazioni di protesta, chiedendo la continuità occupazionale e la stabilizzazione.

Melilli. 4 anni per furto e tentata truffa: arrestata donna di Siracusa

Nella giornata di ieri i Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo, in esecuzione del provvedimento di carcerazione emesso dal Tribunale di Latina, hanno arrestato Angela Fiaschè, siracusana, 31 anni, casalinga e pregiudicata, dovendo espiare una pena residua di 4 anni, 6 mesi e 12 giorni di reclusione. Il provvedimento di carcerazione è scaturito a seguito della commissione dei reati di sostituzione di persona, furto in abitazione e tentata truffa, perpetrati nel 2015 in provincia di Latina. L'arrestata, accompagnata in caserma per le formalità di rito, è stata infine condotta presso la sezione femminile della Casa Circondariale di Catania – Piazza Lanza.

Siracusa. Domani l'ultimo saluto a Gianluca Ruvoli: allestita la camera ardente

Saranno celebrati domani nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, alla Pizzuta, i funerali di Gianluca Ruvoli, il giovane di 23 anni vittima di un tragico incidente in contrada Targia. Oggi, camera ardente allestita presso la ditta Guastalla di corso Gelone. Dopo l'autopsia effettuata ieri dal medico legale, Francesco Coco, il magistrato ha dato il via libera alla celebrazione delle esequie del ragazzo che, quando si è verificato il tragico impatto, si trovava alla guida

della sua moto. Dall'esame autoptico sono emerse numerose lesioni mortali. Nel frattempo, sono stati disposti anche degli esami per accertare se, prima di mettersi alla guida del mezzo a due ruote, il giovane avesse assunto droghe. Secondo la prima ricostruzione effettuata, sembrerebbe che Gianluca viaggiasse in direzione Priolo. Poi, l'impatto contro un'auto, una Ford e successivamente contro una Volkswagen che viaggiava in direzione Siracusa.

Siracusa. Un milione e 200 mila euro per la messa in sicurezza di contrada Targia

Un milione e 200 mila euro circa per rendere definitivamente sicuro il tratto di contrada Targia di competenza del Comune. E' quanto la giunta comunale ha inserito nel nuovo Piano delle Opere Pubbliche, tra i lavori da avviare nel corso del 2019. Si tratta, in realtà, di due distinti interventi. Il primo, per circa 850 mila euro è relativo alla manutenzione straordinaria della strada. Il secondo, per 340 mila euro è, invece, destinato alla realizzazione della barriera divisoria definitiva tra le due corsie. Quella temporanea, invece, secondo quanto garantito dall'assessore Giovanni Randazzo, sarà realizzata a breve. Oggi pomeriggio, vertice con i funzionari del settore Mobilità e Trasporti per assumere una decisione sulle ipotesi di intervento studiate dai tecnici dell'ente.

Siracusa. “Disco verde” al nuovo Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Pronto il nuovo Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021. La proposta della giunta comunale, retta dal sindaco, Francesco Italia, è stata approvata nei giorni scorsi e dovrà adesso essere sottoposta al consiglio comunale a cui spetterà il varo definitivo. “Avevamo promesso tempi celeri - commenta l’assessore ai Lavori Pubblici, Pierpaolo Coppa - e a inizio anno abbiamo una vera e propria programmazione per il futuro della nostra città”. Per il 2019, tra i lavori previsti, figurano la ripavimentazione e l’arredo stradale di Passeggio Aretusa e via Maniace, con oltre 3 milioni di euro, il consolidamento dei muraglioni di Ortigia, per 2 milioni 600 mila euro circa, la riqualificazione di via Alessandro Specchi, a cui si destinerebbe in questa prima fase un milione e mezzo di euro.

Con il Bando Periferie, l’amministrazione comunale vorrebbe finanziare i lavori di riqualificazione di Piazza Euripide, Largo Gilippo e l’ingresso dello Sbarcadero. Cifra indicata, poco più di un milione e 600 mila euro. Poi la sistemazione della pavimentazione di viale Zecchino (circa 300 mila euro). Ancora con il Bando Periferie, la riqualificazione della Borgata, con la rifunzionalizzazione dell’asse viario di via Piave. Per la Mazzarrona, con apposito bando, la previsione riguarda il Parco delle Sculture, spazio pop up, Giano svelato per 230 mila euro. Si pensa, inoltre, alla riqualificazione di via Unità d’Italia (400 mila euro). A Cassibile, via dell’Amarando. Fondi per l’Edilizia scolastica, con interventi da avviare nelle scuole di via Algeri, adesso chiusa perchè inagibile, per cui serviranno 500 mila euro e di via Gela, tra le altre. Fondi anche per l’efficientamento energetico delle scuole, gli istituti comprensivi. Ricompare il completamento

del parcheggio di via Mazzanti, con fondi regionali. La cifra indicata ammonta complessivamente a un paio di milioni di euro. Spunta anche la realizzazione di un nuovo canile, per 250 mila euro. Per il 2020, tra i progetti che prevedono stanziamenti piu' consistenti, in previsione la sistemazione di via Salibra, per un milione e 200 mila euro, via Monte Cervino, per un milione, con un milione anche per le vie dell'Arenella Filippa e della Sonda. Altri 2 milioni riguarderanno varie strade della Pizzuta, quasi tre milioni per la viabilità di Cassibile. Figurano nel piano anche progetti molto importanti, che non avrebbero, tuttavia, una prospettiva di realizzazione a breve. Uno fra tutti, il nuovo campo sportivo di Cassibile, per circa 25 milioni di euro.

Violento con l'ex convivente: in carcere giovane di 25 anni

Atti persecutori, lesioni personali e danneggiamento aggravato. Dovrà rispondere un giovane di Avola, 25 anni, arrestato dagli agenti del commissariato di Avola. Il giovane, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, dopo avere affiancato la vettura della sua ex convivente, di un anno piu' giovane di lui, l'avrebbe costretta a fermarsi, aggredendola e colpendo con calci e pugni l'auto della donna. L'uomo, non nuovo a tali episodi violenti nei confronti della sua ex convivente, e per i quali in passato è stato già sottoposto agli arresti domiciliari, a seguito di quest'ultima aggressione è stato condotto in carcere.